

## ROVERETO

# Tunnel Pedemonte-Terragnolo la galleria più lunga d'Europa

**Lo studio di fattibilità della Valdastico.** Lo studio della A4, oltre ad evidenziare criticità su ambiente e sorgenti, proietterebbe le Valli del Leno e la Vallagarina nel Guinness dei primati: oltre 16 chilometri nella roccia con doppia canna

**ROVERETO.** La galleria Pedemonte - Terragnolo, compresa nel progetto della Valdastico con uscita a Rovereto sud, sarebbe la quinta galleria stradale più lunga al mondo ed il tunnel autostradale più lungo d'Europa. Il mega progetto - di cui ora c'è solo uno studio di fattibilità e al centro delle polemiche per i suoi rischi ambientali - proietterebbe la Vallagarina nel Guinness dei primati, in materia di tunnel, dato che l'opera metterebbe in fila due gallerie tra le più lunghe al mondo. In particolare quella tra il paese di Pedemonte in Valdastico e Fontanelle nella valle di Terragnolo sarebbe da record. Per poco non sarebbe la galleria stradale più lunga delle Alpi: con i 16 chilometri e 846 metri sfiorerebbe il primato del San Gottardo. Il quale è però ad una sola canna; per collegare la Valdastico con la Vallagarina c'è in ballo un progetto di una galleria autostradale a doppia canna.

### Il primato mondiale

In questo settore, quello delle gallerie a due canne, il tunnel di Terragnolo arriverebbe comunque sul podio, superato solo dal tunnel dello Yamate in Giappone e da quello dello Zhongnanshan in Cina; diventerebbe il tunnel autostradale più lungo di tutta Europa. Il primato mondiale in materia di gallerie stradali è dal 2000 appannaggio del Lærdal in Norvegia, lungo ben 24 chilometri. Il paese scandinavo sta costruendo un altro traforo ancora più lungo: il tunnel sottomarino del Rogfast, 27 chilometri. Tornando al tunnel di Terragnolo, supererebbe di gran lunga i celebri trafori del Fréjus (12 chilometri) e del Monte Bianco (11,6 chilometri) nonché quello del Gran Sasso, per ora la galleria autostradale



• Nello studio di fattibilità l'ipotesi di uscita della Valdastico a sud della città

più lunga interamente in Italia. C'è da ricordare che la costruzione della galleria del Gran Sasso, in roccia non troppo diversa da quella di Terragnolo, provocò l'abbassamento della portata d'acqua in undici sorgenti. La gal-

leria tra la Vallarsa e Rovereto si piazzerebbe comunque bene in classifica, con i suoi 7,3 chilometri. La realizzazione di queste opere sarebbe una sfida per gli ingegneri, e comporterebbe l'occupazione di porzioni significative di terreno agli imbocchi, per la durata del cantiere. Se per la galleria Pedemonte - Terragnolo la base sarebbe prevista sul versante Veneto, l'area tecnica per quella di Rovereto sarebbe in Vallagarina, tra Marco e Serravalle. Il progetto di fattibilità fa tre ipotesi di occupazione temporanea dei vigneti a sud di Marco: la più impattante prevede 46 ettari occupati a sud del paese. C'è un'opzione con molto meno impatto, con 13 etta-

ri occupati, ma con questa opzione i lavori di allungherebbero (dai 12 anni previsti a circa 18). Si ipotizza di utilizzare anche la ex Montecatini. Questo mega progetto fa già dire a diversi oppositori che si tratta di qualcosa di inverosimile, e che si tornerà su altre ipotesi. «I tracciati su Besenello, Trento, la Valsugana torneranno ben presto sul tavolo delle trattative», dice Aaron Iemma del Wwf. E gli studi di fattibilità sono già pronti: in particolare il tracciato con raccordo a Caldonazzo e l'uscita a sud di Mattarello, con raccordo diretto sull'A22, è quello valutato migliore (per fattibilità tecnica ed ambientale) dalle analisi dell'autostrada A4. **M.S.**

### MANICA (PD)

**«Il nostro no su tutta la linea Valdastico: sì invece ai treni»**

• **ROVERETO.** Non basta la "timida presa di coscienza del devastante impatto ambientale della Valdastico" dimostrata dal candidato sindaco del centrodestra Andrea Zambelli. Al quale Alessio Manica (consigliere provinciale del Pd) chiede: «Se Zambelli diventasse sindaco di Rovereto si opporrebbe alla Valdastico con tutte le sue forze?» La risposta in realtà l'ha data ieri lo stesso Zambelli nell'affermare che «Rovereto si opporrà alla Valdastico se non dovessero darci le garanzie massime in termini ambientali ed idrogeologici». In quell'occasione Zambelli ha chiesto di sapere la posizione del Pd «nell'indicare soluzioni invece che proporsi come il partito del no». «Dal Pd non arriverà mai un sì alla Valdastico qualunque sia la sua uscita a sud come a nord di Rovereto. Diciamo invece sì agli investimenti che riguardano il trasporto su rotaia sulla linea del Brennero, in Valsugana e in futuro la Rovereto-Riva. La Valdastico non sta in piedi, aggraverebbe la situazione dell'A22 e solo Fugatti forse con i vicentini (ma non il resto del Veneto) vuole la A31» commenta Manica. **G.R.**

### HANNO DETTO



I tracciati su Besenello, Trento e la Valsugana torneranno presto sul tavolo delle trattative  
**Aaron Iemma (Wwf)**